

Nezavisna lista Rodoljuba Kosića

Lista indipendente
Rodoljub kosić

Domande del Consigliere cittadino Maurizio Zennaro

1. Domanda rivolta al Vicesindaco, prof.ssa Nadia Štifanić Dobrilović

Mi interessa sapere che azioni ha intrapreso o intende intraprendere, in veste di Vicesindaco e di rappresentante della minoranza italiana nonché di presidente del Comitato per l'attuazione dei diritti della minoranza italiana, in merito al commento apparso su un social network della Vicepresidentessa del Consiglio cittadino della Città di Parenzo. Il commento è stato trasmesso per conoscenza in forma scritta il 2 dicembre 2013.

2. Domanda rivolta al Vicesindaco, prof.ssa Nataša Basanić Čuš

Venerdì 29 novembre e sabato 30 novembre si è svolta nella nostra città la conferenza conclusiva del progetto „*Jadranska mladinska ideja*”. Siccome uno dei temi della conferenza era anche l'elaborazione del Piano strategico e del piano d'azione per i giovani della Città di Parenzo per il futuro mi interessa sapere:

- Quanti inviti, di partecipazione alla conferenza, la Città ha inoltrato ai giovani di Parenzo?
- Quanto, e con quali modalità, i giovani della nostra città hanno partecipato nella stesura della futura Strategia e del piano d'azione?
- Quali sono le conclusioni finali o d'importanza fondamentale, e quando la Strategia e il piano d'azione per i giovani di Parenzo sarà disponibile per la visione?

3. Domanda rivolta al Sindaco

Durante la seduta del Consiglio cittadino del _____ il Sindaco ha presentato 18 particelle catastali, in proprietà della città, che dovrebbero essere venduti entro la fine di quest'anno. L'ammontare della somma si rigirava attorno agli 87 milioni di kune. Di quanto ne sappiamo sino ad oggi e stato venduto un solo terreno del valore complessivo di 1 500 000kn. Siccome ormai diventa illusorio attendere lieto esito dell'intento mi interessa sapere in che modo si coprirà il deficit di circa 85 milioni di kune nel bilancio cittadino per il 2013?

Grazie

Maurizio Zennaro

Nezavisna lista Rodoljuba Kosića

Spettabili consiglieri, egregio presidente, vicepresidenti, stimato sindaco, vicesindaci, assessori, cari giornalisti e cari ospiti buona sera. Dobra večer.

Come ho già informato il Presidente del consiglio cittadino oggi userò il diritto di comunicare nella mia lingua, in lingua italiana. Vi spiegherò anche il perché.

Bene, il Referendum è finito, la raccolta delle firme per il prossimo pure. Insomma, succedeva qualche cosa in queste ultime settimane nella nostra città. Anzi, succedeva un po' di tutto: pro o contro la definizione del matrimonio, pro o contro le scritte in cirillico. Animi opposti, pensieri divergenti, che hanno scaturito un vero e proprio dibattito **semi** pubblico.

Se ne parla, discusso, commentato, in comunicazione diretta ma anche sui vari social network - faaceboke. In queste ultime settimane c'era una vera e propria esplosione di commenti di ogni genere. Simpatici e meno, umoristici, arrabbiati, offensivi, degradanti, omofobi, disprezzanti, intelligenti ma anche stupidi, inopportuni, insomma di ogni tipo e di ogni genere.

Uno di questi commenti mi ha particolarmente colpito e mi ha motivato di usare oggi, e probabilmente anche per il futuro, il diritto che mi è garantito per Costituzione e con altre leggi nonché il diritto affermato e sancito con lo Statuto della Città di Parenzo, di parlare nella mia lingua.

Voglio condividere con voi il commento e poi poro la domanda al Vicesindaco. Ekskluzivno: Grad Poreč ni na simboličkom nivou ne želi sudjelovati u organiziranju referenduma za ograničavanje manjinskih prava / Poreština, 21.11.2013 (18:44)

Ja mislim da je u pitanju pravna država. Da li Zakon vrijedi jednako za sve? Nitko nije tjerao HDZ da koalira sa Srbima u Vukovaru i donese statut s figom u džepu misleći da ga neće morati primjeniti u praksi. Čudno kako se "događanje naroda" uvijek aktivira kada je HDZ u oporbi. Svi sadašnji problemi postojali su u Vukovaru i prilikom donošenja statuta. Kako to da se tada nisu iznosili? **Iako mislim da je napravedno u Poreču rezervirati jedno mjesto zamjenika gradonačelnika za talijansku manjinu koja jedva prelazi 3% (valjda su svi genijalci, pa imaju kadrova na pretek),** ipak smatram da većina nesmije na referendumu odlučivati o pravima manjine. 23. studeni u 17:12

- valjda su svi genijalci pa imaju kadrova na pretek

Questa constatazione ipotetica, piena di sarcasmo, che oltrepassa ogni limite del buon gusto, anticostituzionale, offensiva, ripugnante offende non soltanto i sentimenti del gruppo nazionale italiano! Indirettamente **colpisce tutti gli appartenenti di gruppi diversi, che non si inglobano nel sistema delle maggioranze, per via della semplice diversità, ma non soltanto nazionale bensì diversità di ogni genere.** Questo mio atto di oggi è un atto di protesta, come pure una dimostrazione di una piccola parte dei diritti delle minoranze, che molto spesso, noi appartenenti delle minoranze non usiamo.

A questo punto visto che si tratta di un consigliere cittadino che ricopre la carica importante di vicepresidente del Consigli cittadino vorrei porre la domanda al Vicesindaco della Città di Parenzo alla prof.ssa Nadia Štifanić Dobrilović:

Nezavisna lista Rodoljuba Kosića

Mi interessa sapere che azioni ha intrapreso o intende intraprendere, in veste di Vicesindaco e di rappresentante della minoranza italiana nonché di presidente del Comitato per l'attuazione dei diritti della minoranza italiana, in merito al commento apparso su un social network della Vicepresidentessa del Consiglio cittadino della Città di Porenzane. Il commento è stato trasmesso per conoscenza in forma scritta il 2 dicembre 2013.